

Aspetti principali riassunti in breve

- Zika è una malattia virale trasmessa dalle zanzare che pungono durante il giorno.
- L'infezione da virus Zika durante la gravidanza (in qualsiasi trimestre) può causare malformazioni fetali.
- Nelle zone a maggior rischio di trasmissione (epidemia), è necessario dare raccomandazioni specifiche alle donne che sono - o vogliono diventare - incinte.
- Se lei o la sua compagna è incinta o se sta pianificando una famiglia, le consigliamo fortemente di informarsi dettagliatamente su Zika.

Malattia

Zika è una malattia virale trasmessa da zanzare che pungono durante il giorno. Circa una persona su cinque sviluppa sintomi come febbre, eruzioni cutanee, congiuntivite, dolori articolari, dolori muscolari e a volte mal di testa. In generale, la malattia è lieve e guarisce spontaneamente. Raramente, si presentano complicazioni immunologiche e neurologiche. L'infezione durante la gravidanza può avere gravi conseguenze per il feto. Alle donne incinte si sconsiglia di viaggiare nei paesi a maggior rischio (epidemia in corso).

Occorrenza / Aree di rischio

Il virus Zika è stato identificato nel 1947 nelle scimmie della foresta Zika in Uganda. La circolazione del virus è stata a lungo limitata (pochi casi all'anno) in Africa e nel Sud-Est asiatico. In maggio 2015, il continente americano è stato colpito per la prima volta, con un'epidemia in Brasile che si è rapidamente diffusa in Sud America, America Centrale e Caraibi. Da allora, la malattia è stata segnalata nella maggior parte delle regioni tropicali e subtropicali.

Il rischio di infezione è attualmente basso nella maggior parte delle regioni e non richiede misure specifiche. Comunque, occasionalmente possono ricomparire epidemie. Durante le epidemie, il rischio di trasmissione è elevato e sono necessarie raccomandazioni specifiche per i viaggiatori.

Trasmissione

Il virus Zika è trasmesso dalla puntura di zanzare infette (*Aedes spp.*, compresa la "zanzara tigre"), che pungono durante il giorno, con un'attività massima all'alba e poche ore prima del tramonto. Queste zanzare sono comuni nelle città delle regioni tropicali e subtropicali. Il virus può essere trasmesso da persona a persona, durante la gravidanza da una madre infetta al feto o durante un rapporto sessuale non protetto con una persona infetta (con o senza sintomi). È possibile anche la trasmissione tramite trasfusione di sangue.

Sintomi

Circa l'80% delle persone infette non presentano sintomi. I segni clinici iniziano entro 2 settimane dalla puntura di una zanzara infetta e sono generalmente lievi: febbre moderata, eruzione cutanea spesso con prurito, congiuntivite, dolori articolari, mal di testa, dolori muscolari e disturbi digestivi. In genere, il paziente guarisce spontaneamente dopo 5-7 giorni. Possono verificarsi complicazioni neurologiche (sindrome di Guillain-Barré) e immunologiche, ma sono rare. L'infezione da virus Zika durante la gravidanza (in qualsiasi trimestre) può causare malformazioni fetali.

Trattamento

In caso di febbre, si raccomanda di consultare un medico sul posto. I sintomi di un'infezione da virus Zika possono sembrare simili a quelli della malaria, per cui è necessario un trattamento urgente, o della febbre dengue. Il trattamento per Zika prevede la riduzione della febbre e dei dolori articolari (paracetamolo). Bisogna evitare l'aspirina e i farmaci antinfiammatori (ad es. ibuprofene) finché non si esclude la febbre dengue. Non è disponibile un vaccino.

In caso di gravidanza e febbre durante o al ritorno da una zona di trasmissione del virus Zika, sono indicati esami del sangue e/o delle urine. In caso di infezione confermata, la gestione medica deve essere discussa con il ginecologo e gli specialisti di medicina infettiva/dei viaggi.

Prevenzione

Il rischio di infezione può essere ridotto con una protezione efficace dalle punture di zanzare durante il giorno e nelle prime ore della sera (vestiti lunghi, repellenti per zanzare, zanzariera).

Quando si viaggia in un'area ad alto rischio (= dichiarata epidemica) e per prevenire la possibile trasmissione sessuale del virus, si raccomanda l'uso del preservativo / Femidom durante il viaggio e per almeno 2 mesi dopo il ritorno.

A causa del rischio di malformazione fetale, alle donne in gravidanza non è consigliato viaggiare in zone ad alto rischio (= dichiarate epidemiche) di trasmissione di Zika in qualsiasi momento della gravidanza (in caso di viaggi indispensabili, si consiglia di consultare uno specialista in medicina dei viaggi prima della partenza). Le donne che desiderano rimanere incinte devono aspettare almeno 2 mesi dal loro ritorno (o da quello del loro partner) da un'area a rischio aumentato di trasmissione di Zika.

Da notare

- L'infezione da virus Zika durante la gravidanza (in qualsiasi trimestre) può causare malformazioni fetali.
- Per informazioni più aggiornate sulla distribuzione di Zika e/o sui focolai di Zika, consultare CDC Zika Travel Information: <http://wwwnc.cdc.gov/travel/page/zika-information>

Maggiori informazioni

- Swiss TPH - Informazioni sul virus Zika: <https://www.swisstph.ch/en/travelclinic/zika-info/>